



EDITORIALE

DI BARBARA CITTADINI

Primo incontro al Ministero della Salute



Primo positivo incontro, al Ministero della salute, del Presidente nazionale, Barbara Cittadini, insieme al professor Gabriele Pelissero, nel corso del quale sono stati affrontati alcuni temi di assoluta attualità e priorità per il comparto. Le parti hanno condiviso l'individuazione di un percorso per la soluzione delle problematiche affrontate. Si è, difatti, convenuto che verrà fissata, nei primi giorni di settembre, una riunione operativa per approfondire i temi di maggiore rilievo. Nel corso del confronto il Presidente nazionale ha avuto modo di rappresentare la potenzialità dell'Associazione Italiana Ospedalità Privata, che riunisce, al suo interno, imprenditori con una visione di sistema, che le consente di essere una componente del SSN che garantisce un'offerta sanitaria adeguata ai bisogni reali degli italiani che, nel tempo, sono profondamente mutati. Ritenendo di avere come Associazione, un ruolo significativo e di essere un soggetto in grado di garantire una risposta adeguata ed efficiente alle aspettative dei cittadini e di contribuire, quindi, anche ad una migliore performance del Servizio sanitario nazionale - considerato che le strutture associate si avvalgono della professionalità di 12 mila medici, 26 mila infermieri e tecnici e 32 mila operatori di supporto - sono stati sottoposti tre temi principali all'attenzione del Ministro:

1. la copertura economica del rinnovo dei CCNL dell'ospedalità privata, che riguarda circa 100.000 operatori sanitari, che lavorano in strutture che operano per il SSN;
 2. la disponibilità a garantire, in tutte le regioni, il nostro impegno per la riduzione delle liste d'attesa, con tempi, qualità e costi certi;
 3. la richiesta di partecipazione di Aiop ai tavoli tecnici del Ministero, di Agenas e un confronto sistematico su tutti i principali temi di programmazione della rete ospedaliera, di aggiornamento delle codifiche del sistema DRG e del complesso sistema normativo che incide sul settore.
- Nello specifico, per quanto riguarda la copertura dei rinnovi contrattuali, il Presidente nazionale Aiop, Barbara Cittadini, ha rilevato che gli operatori sanitari dell'ospedalità privata accreditata sono lavoratori di strutture che operano per il SSN. Il loro CCNL, il cui ultimo rinnovo risale al 2007, a causa, come nel comparto pubblico, del lungo periodo di crisi economica, che ha investito, in particolar modo, la sanità, ha la necessità di essere rinnovato. Così come avvenuto per il contratto dei lavoratori che operano nel comparto pubblico, è stato chiesto che anche per il rinnovo del contratto dei lavoratori delle strutture accreditate, che operano nel SSN, venga individuata una copertura economica, in considerazione del fatto che l'unica forma di finanziamento delle suddette strutture è il sistema tariffario, che non viene aggiornato dal 2012. In merito, invece, alla criticità relativa al problema delle liste di attesa, il Presidente nazionale ha ma-

nifestato la disponibilità dell'Associazione nel dare il proprio contributo per risolvere il problema, in considerazione del fatto che, in tutte le regioni italiane, le nostre strutture hanno la possibilità di aumentare l'offerta di prestazioni al solo costo della tariffa, consentendo ai cittadini la possibilità di accesso maggiore e migliore rispetto alla situazione esistente. È stato, inoltre, precisato che la normativa del settore non ha consentito finora all'ospedalità privata accreditata di esprimere tutto il proprio potenziale produttivo. In molte regioni, infatti, i contratti con le Asl sono datati, non adeguati e non aggiornati da anni, cosa che non consente ai cittadini di accedere al sistema e di usufruire pienamente di tale componente in tempi brevi e con costi certi. Per

quanto attiene, infine, la richiesta di partecipazione ai tavoli di programmazione, il Presidente Cittadini ha dichiarato che, nonostante il 28,6% dei servizi ospedalieri del SSN sia garantito dalla componente privata accreditata, i soggetti rappresentativi di tale componente non sono coinvolti nella programmazione sanitaria, pur potendo offrire il proprio contributo in tutte le regioni italiane e dare una risposta significativa ai bisogni rilevati. Ha richiesto, quindi, la partecipazione di Aiop ai tavoli tecnici del Ministero, di Agenas e un confronto sistematico su tutti i principali temi di programmazione della rete ospedaliera, di aggiornamento delle codifiche del sistema DRG e del complesso sistema normativo che incide sul settore. ■

LA DIRETTIVA NIS

Al via la strategia nazionale per la sicurezza informatica

La disciplina sulla cybersecurity riguarda direttamente anche alcuni soggetti privati. Gli obblighi in materia di sicurezza e di notifica degli incidenti informatici sono infatti espressamente estesi, oltre che ai Fornitori di servizi digitali, anche agli Operatori di servizi essenziali



ANNAGIULIA CAIAZZA
Responsabile Ufficio
giuridico-sanitario della Sede nazionale

Con il Decreto di recepimento della Direttiva Nis si prevede l'adozione di una strategia nazionale di sicurezza cibernetica da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, che dovrà definire le misure di preparazione, risposta e recupero dei servizi a seguito di incidenti informatici, la definizione di un piano di valutazione dei rischi e programmi di formazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza informatica. Sono inoltre individuati i soggetti pubblici coinvolti in prima linea nell'applicazione delle nuove regole: le autorità nazionali Nis, il gruppo



di intervento per la sicurezza informatica in caso di incidente informatico (Csirt) e il punto di contatto unico (Dis) con ruolo di coordinamento a livello nazionale e di cooperazione a livello europeo, sulle questioni relative alla sicurezza

delle reti e dei sistemi informativi. La disciplina sulla cybersecurity riguarda però direttamente anche alcuni soggetti privati. Gli obblighi in materia di sicurezza e di notifica degli incidenti informatici con impatto rilevante, sono infatti espressa-

mente estesi oltre che ai Fornitori di servizi digitali (cc.dd. Fsd, che operano nell'ambito di e-commerce, motori di ricerca, e cloud computing), anche agli Operatori di servizi essenziali (cc.dd. Ose), vale a dire organizzazioni pubbliche o pri-

→ CONTINUA A PAG. 2

Obblighi per gli operatori sanitari

Gli Operatori di servizi essenziali (Ose) saranno tenuti ad osservare le misure e gli obblighi di cui agli artt. 12 e 13 del Decreto



L'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate e proporzionate alla gestione dei rischi e alla prevenzione degli incidenti informatici concretamente esistenti nell'ambito di attività dell'operatore, di modo che, tenuto conto delle conoscenze più aggiornate in materia e delle eventuali linee guida o indicazioni delle autorità Nis, dette misure siano idonee a garantire un livello di sicurezza della rete e dei sistemi informativi adeguato al rischio esistente, a minimizzare l'impatto di incidenti nel corso della fornitura dei servizi essenziali, e ad assicurare la continuità di tali servizi



La notifica senza ingiustificato ritardo al Csirt e all'autorità Nis (Ministero della salute), di eventuali incidenti che, per numero di utenti interessati, durata e diffusione geografica, abbiano impatto rilevante sulla continuità dei servizi essenziali forniti



La messa a disposizione, su richiesta dell'autorità Nis, di dati e documenti per valutare la sicurezza della rete e dei sistemi informativi



La prova dell'effettiva attuazione delle politiche di sicurezza, come i risultati di un audit sulla sicurezza svolto dall'autorità Nis o da un revisore abilitato



L'osservanza di eventuali istruzioni vincolanti emanate dall'autorità Nis, al fine di porre rimedio alle carenze individuate nel corso degli audit

LA CRISI DEL NATIONAL HEALTHCARE SERVICE

La “falsa” soluzione della Premier inglese

In occasione del 70° compleanno del National Healthcare Service, la Premier May ha annunciato un aumento del finanziamento per il servizio sanitario fortemente in crisi, tanto che l'insoddisfazione dei cittadini britannici, in costante aumento nell'ultimo decennio, ha raggiunto il suo massimo. Si tratta di problemi comuni a molti Paesi europei che stanno affrontando la crisi del welfare sanitario.



ALBERTA SCIACHI
Ufficio Rapporti Internazionali Aiop

Theresa May ha affermato che gli stanziamenti ulteriori al servizio pubblico si potranno realizzare grazie ai risparmi derivanti dalla Brexit, ma la sua dichiarazione è stata smentita da più parti ed è contraddetta dal fatto che Londra è impegnata a pagare la quota dovuta fino al 2020-2021. Nessun dividendo, dunque, è maturato in seguito alla Brexit, come ha affermato il direttore dell'Institute for fiscal studies, il più autorevole Think-tank nazionale. Forse uscire dall'Unione europea non è così facile, né conveniente? Forse non è la soluzione di ogni male, nonostante le riserve verso le Istituzioni comunitarie? Una riflessione utile a tutti. Nella stessa occasione, la Premier ha riconosciuto che forse “bisognerà pagare un po' di più”, cioè aumentare le tasse per finanziare un servizio sanitario che ha bisogno di sopperire all'insufficienza di personale medico ed infermieristico, alle carenze di posti nei Pronto soccorso, all'aumento delle liste di attesa, al-



IL PRIMO MINISTRO INGLESE THERESA MAY - ph: wikipedia Open Government Licence v3.0 (OGL v.3)

l'invecchiamento della popolazione. Non si tratta di problemi che affliggono solo l'Inghilterra, se consideriamo gli studi dell'Ocse sui bisogni sanitari insoddisfatti, sulla rinuncia alle cure di molti cittadini per ragioni economiche, sulla mancanza di equità di accesso alle prestazioni. Anche la soluzione del ricorso all'aumento delle tasse, più o meno velata e pesante, non è una novità. Restano i segnali di allarme,

che hanno indotto Walter Ricciardi, membro del panel di esperti della Commissione europea, a dichiarare su Ansa che “Questa è un'epoca di guerra” per l'impovertimento, le diseguaglianze e la difficoltà di curarsi, una guerra nella quale “è prioritario salvare il Servizio sanitario nazionale” in Italia. Il professor Ricciardi non entra nel merito della questione e certo non esistono soluzioni semplici a problemi gravi e

complessi. Esistono, tuttavia, criteri generali riconosciuti a livello internazionale, che possono contribuire a migliorare la situazione, se correttamente applicati, al di là delle dichiarazioni.

L'Ocse analizza regolarmente gli sprechi in sanità, rilevando come, in una fase in cui i budget pubblici sono ovunque sotto pressione, è allarmante il fatto che circa un quinto della spesa sanitaria offra un contributo minimo o nullo rispetto agli outcome di salute. Al riguardo, l'Ocse dichiara che i governi potrebbero spendere meno a parità di benefici, ma gli sforzi per ottimizzare l'efficienza della spesa sono ancora inadeguati, perché non intervengono né sulla governance del sistema, né sull'erogazione e gestione dei servizi, evitando sprechi e costi improduttivi e amministrativi.

La DG Economia e finanza della Commissione ha esaminato le iniziative più efficaci assunte in alcuni Paesi Ue per controllare la spesa: finanziamento per DRG, riduzione dei costi grazie all'efficienza gestionale, superamento del ripiano sistematico dei deficit, continuità delle cure, benchmark delle performance

ospedaliere, informatica sanitaria, centralità del paziente, sicurezza, sviluppo tecnologico, formazione del personale, ma anche autonomia degli ospedali, competizione, privatizzazione, Public-private partnership (PPP) e costituzione di catene ospedaliere in relazione alle economie di scala.

Su questi temi è intervenuto il Censis, nella sua pubblicazione “Il valore sociale dell'ospedalità privata nella sanità pluralista”, affermando che “L'ipotesi di un Servizio sanitario a più pilastri è oggi avvertita come un modello che può ampliare la copertura sociale purché, per esempio dal lato dei provider di servizi e prestazioni, siano finalmente aperti spazi agli operatori con più alta capacità gestionale, in grado di contribuire in modo decisivo a innalzare la redditività delle risorse, pubbliche e private, utilizzate.” In tale prospettiva, l'ospedalità privata italiana ed europea hanno un contributo prezioso da offrire per salvare il welfare sanitario e forse è una soluzione migliore che uscire dall'Ue o aumentare le imposte a cittadini, che già faticano a trovare una risposta ai loro bisogni sanitari. ■

➔ DALLA PRIMA

Al via la strategia nazionale per la sicurezza informatica

vate operanti in alcuni settori particolari: sanitario, energia, trasporti, bancario, infrastrutture dei mercati finanziari, infrastrutture digitali e fornitura e distribuzione di acqua potabile.

In relazione a quest'ultimo punto è opportuno sottolineare che spetterà al Ministero della salute (autorità Nis per l'ambito sanitario), d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, individuare entro il 9 novembre 2018, gli Ose che prestano attività di assistenza sanitaria da considerarsi vincolati ai nuovi oneri. Lo stesso Decreto, nell'allegato II, precisa poi che tra gli Ose del settore sanitario possono ritenersi ricompresi ospedali e cliniche private, in quanto soggetti prestatori di assistenza sanitaria ai sensi della normativa europea in materia di cure transfrontaliere.

L'individuazione degli Ose da inserire nel relativo elenco nazionale, istituito presso il Mise, andrà però concretamente svolta sulla base di una pluralità di criteri, tra i quali: l'importanza del servizio fornito per il mantenimento di attività sociali e/o economiche fondamentali; la dipendenza della fornitura del servizio da reti e sistemi informativi; e la rilevanza, sull'erogazione del servizio, degli effetti derivanti da un incidente.

Gli Ose saranno quindi tenuti ad adottare misure tecniche ed organizzative adeguate alla gestione dei rischi e alla prevenzione degli incidenti informatici. La notifica di incidenti con impatto rilevante sui servizi forniti andrà fatta al Csirt e alle autorità Nis, ossia i vari Ministeri.

Le autorità Nis hanno il compito di vigilare sull'applicazione della direttiva a livello nazionale, ed irrogare sanzioni amministrative da 12mila a 150mila euro, nel caso di mancato adempimento degli obblighi previsti.

Le regole di dettaglio sul funzionamento e l'organizzazione del nuovo sistema nazionale di cybersecurity saranno tuttavia definite da un ulteriore decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare entro il 9 novembre 2018.

Si ricorda comunque che, a partire dal 25 maggio scorso, è già divenuto pienamente operativo l'obbligo di comunicazione previsto dal Gdpr, che impone di notificare al Garante privacy senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dall'avvenuta conoscenza, eventuali data breach, ovvero violazioni di sicurezza che comportino la perdita, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trattati. ■

IL GLOSSARIO DELLA CYBERSECURITY

AUTORITÀ COMPETENTE NIS

Autorità incaricata di attuare il Decreto legislativo di recepimento della Direttiva Nis, vigilando sulla sua applicazione nel settore di competenza (energia, trasporti, bancario, infrastrutture dei mercati finanziari, sanitario, fornitura e distribuzione di acqua potabile, infrastrutture digitali, servizi digitali) ed esercitando le relative potestà ispettive e sanzionatorie. Per l'ambito sanitario l'autorità competente è il Ministero della salute.

OPERATORI DI SERVIZI ESSENZIALI

Soggetti, pubblici o privati, operanti nei settori energia, trasporti, bancario, infrastrutture dei mercati finanziari, sanitario, fornitura e distribuzione di acqua potabile e infrastrutture digitali. Tra gli Ose del settore sanitario possono ritenersi ricompresi ospedali e cliniche private, in quanto soggetti prestatori di assistenza sanitaria ai sensi della normativa europea in materia di cure transfrontaliere.

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA (CISR)

Organo istituzionale di raccordo politico-strategico sul tema della sicurezza nazionale, con compiti di consulenza, proposta e deliberazione. Svolge, inoltre, compiti di supporto al Presidente del Consiglio in caso di situazioni di crisi, anche per la sicurezza cibernetica.

PUNTO DI CONTATTO UNICO NIS

Il Dipartimento informazioni per la sicurezza è il punto di contatto unico Nis con il compito di coordinare, a livello nazionale, le questioni relative alla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi e di svolgere una funzione di collegamento per garantire la cooperazione transfrontaliera delle autorità competenti Nis con quelle degli altri Stati membri nonché con il Gruppo di cooperazione, istituito presso la Commissione europea.

COMPUTER EMERGENCY RESPONSE TEAM NAZIONALE (CERT-N)

Struttura, rivolta a imprese e cittadini, istituita presso il Mise. È deputata a coordinare la risposta ad incidenti informatici, a mitigarne gli effetti ed a prevenire il verificarsi di ulteriori eventi.

COMPUTER EMERGENCY RESPONSE TEAM DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (CERT-PA)

Struttura, rivolta a Pubbliche Amministrazioni, sia centrali che locali, istituita presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID). È deputata a coordinare la risposta ad incidenti informatici, a mitigarne gli effetti ed a prevenire il verificarsi di ulteriori eventi.

COMPUTER SECURITY INCIDENT RESPONSE TEAM (CSIRT)

Struttura deputata a coordinare la risposta a incidenti informatici, a mitigarne gli effetti e a prevenire il verificarsi di ulteriori eventi. A livello nazionale, ne è stata stabilita l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nelle more dell'adozione del Dpcm di organizzazione e funzionamento, le relative funzioni sono svolte dal Cert-N unitamente al Cert-PA.

CRISI CIBERNETICA NAZIONALE

Situazione in cui l'evento assume dimensioni, intensità o natura tali da incidere sulla sicurezza nazionale o da non poter essere fronteggiato dalle singole Amministrazioni competenti in via ordinaria, ma con l'assunzione di decisioni coordinate in sede interministeriale.

DIPARTIMENTO INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA (DIS)

Organismo di cui si avvalgono il Presidente del Consiglio dei Ministri e l'Autorità delegata per l'esercizio delle loro competenze, al fine di assicurare piena unitarietà nella programmazione della ricerca informativa del Sistema di informazione per la sicurezza nonché nelle analisi e nelle attività operative dei servizi di informazione per la sicurezza. Il Decreto di recepimento della Direttiva Nis prevede che il Dipartimento assuma il ruolo di punto di contatto unico.

FORNITORE DI SERVIZI DIGITALI

Persona giuridica che fornisce un servizio di e-commerce, motore di ricerca online e cloud computing.

NUCLEO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA (NSC)

Organo costituito presso il Dipartimento Informazioni per la Sicurezza (Dis), per gli aspetti relativi alla prevenzione e preparazione ad eventuali situazioni di crisi e per l'attivazione delle procedure di allertamento, svolgendo funzioni di raccordo tra le diverse componenti dell'architettura istituzionale cyber.

DECRETO LEGISLATIVO
18 MAGGIO 2018, N. 65

www.gazzettaufficiale.it/eli/18/05/18/18G00092/sg



INCONTRO CON IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA

La sanità: un importante driver del sistema economico italiano

Il 19 luglio il Presidente nazionale dell'Aiop, Barbara Cittadini, ha incontrato il Presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, per un confronto su temi di interesse comune e per una condivisione rispetto a percorsi associativi sinergici. All'incontro erano presenti il professor Gabriele Pelissero e il Direttore Generale di Confindustria, Marcella Panucci. In tale occasione, il Presidente Boccia ha rinnovato il suo interesse per la filiera della salute, riconoscendo la sanità come uno dei più importanti driver del nostro sistema economico, la cui attività rappresenta per il Paese un volano per la ricerca, l'innovazione, per l'occupazione qualificata e la crescita del Pil.

Confindustria riconosce alla filiera, e di conseguenza agli imprenditori del settore, di aver investito e di continuare ad investire in risorse, economiche e umane, in ricerca e innovazione, contribuendo così a sviluppare prodotti, servizi e prestazioni che concorrono al miglioramento della salute dei cittadini e a rendere sempre più competitivo, nello scenario internazionale, il nostro welfare sanitario. Nella piena consapevolezza che le politiche sanitarie sono, anche,

politiche industriali, Confindustria, inoltre, lavorerà insieme ad Aiop per rafforzare la presenza delle sezioni Aiop regionali nelle territoriali di Confindustria; per superare i residui pregiudizi nei confronti del privato in sanità, presente, talvolta, nelle burocrazie centrali e regionali ma, anche, nel mondo politico e nei media. Diffidenza e pregiudizio che, invece, non si ritrovano nei cittadini quando utilizzano il Ssn, che apprezzano e ricorrono alle strutture di diritto privato tutte le volte che ne hanno l'esigenza, scegliendole per la qualità diagnostico terapeutica dell'offerta e per la tempestività della soddisfazione della loro domanda di salute.

Nel mese di settembre i rappresentanti Aiop del Comitato tecnico Scienze della Vita di Confindustria proporranno iniziative per la valorizzazione dell'intero settore imprenditoriale, in difesa di un Servizio sanitario pubblico, finalizzate a salvaguardare la libertà di scelta dei cittadini e ad attivare politiche di crescita quali-quantitative di tutti i sistemi sanitari regionali, anche con un maggiore e migliore utilizzo della risorsa rappresentata dal privato accreditato. ■



INSEDIATA LA NUOVA COMMISSIONE AIOP RAPPORTI DI LAVORO

Il punto sulle trattative per i nuovi Ccnl



GUERRINO NICCHIO
Coordinatore della Commissione
Rapporti di Lavoro Aiop

Conclusa la fase elettiva per il rinnovo delle principali cariche della nostra Associazione, il 4 luglio scorso il Comitato esecutivo ha deliberato la nuova composizione della Commissione Rapporti di lavoro, presieduta da Guerrino Nicchio (Osp. S. Pellegrino, Castiglione, MN) e composta da Renato Cerioli (Ist. Clinici Zucchi, già membro della precedente Commissione) e Alberto Prandin (Casa di cura Diaz, Padova).

L'11 e 12 luglio la nuova Commissione ha quindi incontrato, insieme ai tecnici Aiop (avv. Caiazza, avv. Gallozzi, dr. Trotti) ed alla delegazione Aris, i rappresentanti sindacali del personale medico e dipendente, ai tavoli per il rinnovo dei rispettivi Ccnl, proprio per rimarcare la volontà e l'impegno dell'Aiop nel proseguire le trattative senza soluzione di

continuità con la politica associativa della precedente Presidenza, in modo da accelerare la dinamica sindacale.

Per il contratto del personale medico, nelle trattative con la Cimop, unico sindacato che siede al tavolo delle trattative, si sta proseguendo l'analisi di alcuni istituti attinenti alla disciplina della dirigenza medica, la nuova forma di contratto di lavoro che comporterà, appunto, la qualificazione di tutti i medici dipendenti come dirigenti, con la conseguente necessità di bilanciare alcune condizioni contrattuali relative, ad esempio, a durata e remunerazione degli incarichi, indennità e scioglimento del rapporto di lavoro.

Ai tavoli con le Oo.Ss. rappresentative del personale dipendente non medico, già con la precedente Commissione, si era concordato di concentrarsi sulla parte della piat-



taforma contrattuale relativa alle questioni normative, rinviando ad una seconda fase la trattativa strettamente economica. Questa scelta è stata evidentemente dettata da una duplice necessità: innanzitutto adattare le clausole alle numerose e complesse novità che negli ultimi anni hanno interessato la normativa giuslavoristica; ma soprattutto individuare quelle risorse senza le quali qualsiasi revisione delle condizioni contrattuali risulterebbe insostenibile per l'equilibrio economico delle nostre strutture. A fronte di budget e tariffe bloccati ormai da anni, a farsi carico della copertura necessaria per il rinnovo di contratti di lavoro del personale, non possono essere i soli imprenditori, che pure riconoscono la necessità di valorizzare i propri dipendenti.

Per questo motivo, è stata rinnovata alle Oo.Ss., la necessità di farsi portavoce sia a livello regionale che nazionale, della comune istanza di un riconoscimento a favore degli imprenditori e dei lavoratori della sanità privata. ■



La nuova Commissione Aiop Sanità Integrativa

Al termine della tornata elettorale di maggio scorso per il rinnovo delle cariche associative, il 4 luglio il Comitato esecutivo ha provveduto alla nomina dei componenti della Commissione non accreditate, deliberando di modificare il nome in Commissione Sanità integrativa. Ne faranno parte, oltre al Coordinatore nazionale Francesco Berti Riboli (Aiop Liguria), i seguenti componenti: Margherita Patti, Salvatore Costantino Pietrocola (Aiop Piemonte), Alberto Di Perna (Aiop Emilia Romagna), Gianni Sai, Sonia D'Agostino (Aiop Lazio), Ro-

berto Totò, Flavio Nascè (Aiop Lombardia) e Antonio Merlino (Aiop Campania). La Commissione continuerà ad operare per rappresentare gli interessi di un settore che ha registrato, registra e registrerà, un incremento di attività, rispetto alla quale vanno assolutamente colte le occasioni di sviluppo che dovessero presentarsi, nella piena consapevolezza che questa tipologia di attività non riguarda più solo le strutture non accreditate, bensì l'intera sanità integrativa, che interessa una parte importante delle strutture accreditate. ■



FRANCESCO BERTI RIBOLI

Criteri per la concessione del Patrocinio Aiop

Il 4 luglio scorso il Comitato Esecutivo ha approvato, su proposta del consigliere Massimo De Salvo, i "Criteri per la concessione del patrocinio AIOP ad eventi e manifestazioni di carattere culturale, scientifico, sociale ed educativo". L'iniziativa è volta ad assicurare che il patrocinio venga concesso esclusivamente ad iniziative e manifestazioni di elevata valenza sociale e scientifico-culturale ritenute di grande interesse e prestigio, in linea con i principi di etica e di deontologia riportati nel Codice etico associativo dell'Aiop. ■

IL DOCUMENTO COMPLETO
<http://bit.ly/patrociniAiop>



REPORT ATTIVITÀ AIOP LUGLIO/AGOSTO

martedì 3 luglio Mestre Assemblea elettiva Aiop Veneto
martedì 3 luglio Bologna Consensus Conference ANMDO (Biagi)
mercoledì 4 luglio Convegno "Una misura di Performance dei SSR (Cassoni)
mercoledì 4 luglio COMITATO ESECUTIVO
giovedì 5 luglio Riunione di redazione AiopMagazine
giovedì 5 luglio Cagliari Assemblea elettiva Aiop Sardegna
lunedì 9 luglio Torino Assemblea Aiop Piemonte
lunedì 9 luglio ore 10:00 Incontro Avv. Stefanelli (Leonardi, Albanese, Caiazza)
martedì 10 luglio Incontro con Mastercopy (Albanese, Ortolani, Salafia, Rinaldi)
mercoledì 11 luglio Incontro CIMOP per rinnovo CCNL medici
mercoledì 11 luglio Confindustria, GT Scienza della Vita
mercoledì 11 luglio Incontro con Business France (G.Garofalo, Rinaldi)
giovedì 12 luglio Incontro con OOSS per rinnovo CCNL non medici
lunedì 16 luglio COMITATO ESECUTIVO
lunedì 16 luglio Incontro Presidenti Sedi Aiop non strutturate
lunedì 16 luglio PRESIDENZA AIOP GIOVANI
martedì 17 luglio Incontro di impostazione Rapporto O&S 2018 (Cittadini, Pelissero, Leonardi, Cassoni)
martedì 17 luglio Incontro Ministero della Salute (Cittadini, Pelissero)
mercoledì 18 luglio ore 15:30 CybSec Enterprise (Leonardi, Albanese, Caiazza)
mercoledì 18 luglio Milano 2ª edizione del Rapporto Life Sciences (Pelissero)
giovedì 19 luglio Lamezia T Assemblea elettiva Aiop Calabria
giovedì 19 luglio Incontro tra il Presidente Aiop e il Presidente Confindustria
mercoledì 25 luglio Comitato XVI Rapporto (Cassoni)
mercoledì 25 luglio Milano Incontro Presidenze Aiop, Agespi, Aris, FederAnisap (Pelissero)
6-24 agosto Chiusura uffici

aiopmagazine

IL FOGGIO DEI SOCI AIOP
ANNO VII - NUMERO 7/8 - LUGLIO/AGOSTO 2018

Direttore Responsabile:

Gabriele Pelissero

Direttore Editoriale:

Filippo Leonardi

Coordinamento di redazione:

Fabiana Rinaldi

Redazione:

Angelo Cassoni, Patrizia Salafia, Alberta Sciachi,

Andrea Albanese, Annagiulia Caiazza,

Andrea Ortolani, Fabiana Rinaldi

Segreteria operativa:

Sonia Martini, Stefano Turchi

Progetto grafico e impaginazione:

Andrea Albanese

Autorizzazione Tribunale di Roma
n. 533 del 23/11/2003

Editore: AIOP

via Lucrezio Caro, 67 Roma

Direzione: 00193 Roma - Via Lucrezio Caro, 67

tel. 063215653 - fax. 063215703

Internet: www.aiop.it **e-mail:** f.rinaldi@aiop.it

Stampa: Grafica Di Marcotullio - Roma

chiuso in redazione il 26 luglio 2018

AIOP SICILIA/TAKE PUBBLICATO DA ADN KRONOS SALUTE LO SCORSO 11 LUGLIO 2018

In campo contro la fuga dei cervelli e per ridurre le liste d'attesa

L'Aiop scende in campo contro la fuga dei cervelli e per ridurre le liste d'attesa. Nel recente incontro in Commissione Sanità all'Assemblea regionale siciliana, il Presidente regionale dell'Associazione ospedalità privata, Marco Ferlazzo, ha illustrato un progetto per migliorare e rendere più efficiente il sistema dell'assistenza sanitaria nell'Isola. "Oggi - spiega - l'Aiop si propone di offrire il proprio contributo per arginare la fuga dei giovani dalla nostra regione, investendo in formazione e chiedendo al contempo delle agevolazioni fiscali per favorire l'assunzione di giovani, in particolare per alcune figure professionali che ancora sono insufficienti. Attualmente, infatti, nonostante si registri in Sicilia un indice di disoccupazione superiore al 20%, nella nostra isola mancano alcune figure professionali necessarie alle aziende sanitarie come anestesisti, radiote-



MARCO FERLAZZO

rapisti, tecnici di radiologia". Secondo l'Aiop, per aiutare a risolvere la problematica si potrebbero creare dei percorsi di apprendistato di alta formazione, "qualificanti per alte figure professionali sanitarie e non nel management ospedaliero, a partire dalle strutture ospedaliere priva-

te che già sono nella rete formativa del Miur e che sono già sede di scuola di specializzazione. Queste figure così formate nelle strutture private potrebbero essere facilitate a entrare nel mondo del lavoro - spiega - con il 'patto di onore' secondo il quale lo specializzato si impegna per i primi 5 anni a lavorare nella struttura dove ha esercitato il tirocinio. È tuttavia evidente che la creazione di nuove Scuole di specializzazione non può che essere subordinata all'aumento delle prestazioni rese dalle strutture e a una copertura economica delle stesse". Sul versante delle liste d'attesa, l'Aiop sottolinea l'opportunità per la Regione di utilizzare le risorse del comparto privato accreditato per la riduzione dei tempi per visite, esami e cure avendo, la maggior parte degli ospedali privati, anche diversi ambulatori accreditati per l'esterno. ■

→ [Informaiop n.272]

RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI

Ecco i nuovi Presidenti regionali Aiop

Negli ultimi mesi diverse Sedi regionali Aiop hanno provveduto al rinnovo delle cariche sociali per 2018-2021. Lo scorso 31 maggio, **Jessica Faroni** è stata riconfermata Presidente dell'Aiop Lazio e per il prossimo triennio sarà affiancata nel suo operato da Massimo Miraglia, che ricoprirà la carica di Vice Presidente regionale. È l'imprenditore messinese **Marco Ferlazzo** il nuovo presidente di Aiop Sicilia, eletto insieme al Vicepresidente, Francesco Crimaldi, al consigliere nazionale Domenico Musumeci e al consigliere regionale Aldo Panci. **Dario Beretta** invece è stato riconfermato alla presidenza di Aiop Lombardia per il triennio 2018-2021. La sua squadra di Presidenza è stata completata con Gabriele Pelissero, Presidente Emerito con incarico ai rapporti nazionali e internazionali, Michèle Quarenghi e Guerrino Nicchio in qualità di Vice Presidenti. Per quanto

riguarda invece l'Aiop Abruzzo, in occasione della scorsa Assemblea elettiva regionale dei soci, **Concetta Petrucci** è stata rieletta Presidente regionale.

Cambio di guardia invece in Veneto. **Giuseppe Puntin** andrà infatti ad alternarsi al past President Vittorio Morello. Durante il suo mandato il neo Presidente Aiop Veneto sarà affiancato dal Vice Presidente Massimo Calvani. Nella sede Aiop Puglia invece l'Assemblea regionale ha eletto **Polito Salatto** come nuovo Presidente per la guida dell'Associazione per i prossimi anni. Infine, lo scorso 5 luglio è stato riconfermato Presidente regionale Aiop Sardegna **Andrea Pirastu**. ■



JESSICA FARONI



MARCO FERLAZZO



DARIO BERETTA



CONCETTA PETRUCCI



GIUSEPPE PUNTIN



POLITO SALATTO



ANDREA PIRASTU

ORGANIZZAZIONE ASSOCIATIVA

Il Presidente nazionale ha promosso il primo incontro tra i Presidenti delle Sedi Aiop non strutturate

Il Presidente, Barbara Cittadini, come ampiamente rappresentato in occasione dell'Assemblea generale di maggio, nel corso degli incontri e confronti avuti nelle Sedi regionali, ha rilevato le difficoltà e criticità che, quotidianamente, i Presidenti regionali Aiop devono affrontare e gestire nell'esercizio del loro ruolo di rappresentanza. Temi e problemi, spesso comuni, ma gestiti con risorse e strumenti differenti, in base alla consistenza numerica delle strutture associate e, quindi, all'organizzazione delle Sedi regionali. Incontrano, ovviamente, maggiori difficoltà i Presidenti che operano in regioni con poche strutture associate e che, di conseguenza, non hanno una Sede strutturata in termini di risorse umane, che possano dedicarsi alla gestione dell'ordinario e, anche, alla programmazione di iniziative di

sviluppo. Volendo dare un riscontro a un sentire diffuso nei territori è maturata, con i componenti del Comitato esecutivo, l'idea di promuovere incontri periodici con i Presidenti delle Sedi Aiop non strutturate. L'obiettivo è quello, innanzitutto, di creare occasioni maggiori nelle quali confrontarsi, su temi di interesse generale, con la Sede nazionale, con gli altri Presidenti delle Regioni e con chi ha il privilegio di rappresentarli, e, anche, di ricercare insieme soluzioni che possano essere di supporto alle relazioni istituzionali ed ai servizi associati-



vi delle singole Sedi regionali e delle Province autonome. Lo scorso 16 luglio si è tenuto il primo incontro, presso gli uffici della Sede nazionale di Roma, a cui hanno partecipato i Presidenti di: Valle d'Aosta, P.Trento, Umbria, Abruzzo e Sardegna. ■

Confindustria premia tre dipendenti Aiop

Nei giorni scorsi sono stati consegnati i premi Confindustria ai dipendenti Aiop che da molti anni sono al servizio del sistema confindustriale tramite l'Associazione di categoria. È stato premiato con la medaglia d'oro il dr. **Mauro Casanata**, Direttore Aiop Lazio, in servizio da 35 anni. Sono stati premiati invece con la medaglia d'argento, per 25 anni di servizio associativo, il sig. **Stefano Turchi**, della Sede nazionale Aiop, curatore del sistema di elaborazione dati e di Aiopjob, e il sig. **Angelo Ricciardiello**, della Sede Aiop Campania, incaricato al sistema di elaborazione dati. Ai tre premiati vanno le congratulazioni della Sede nazionale e gli auguri per il servizio che continueranno a svolgere per Aiop. ■

→ [Informaiop n.273]